

ORIGINALE



Comune di Tribiano
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

C.A.P. 20067

Piazza Giovanni Paolo II

Cod.Fisc. 84503590154
Part. I.V.A. 03415940968

Proposta nr. **164** del **08/05/2023**

SETTORE TECNICO TERRITORIALE

DETERMINAZIONE NR. 155 DEL 09/05/2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA STRUTTURE E AREE COMUNALI
CIG: Z6A3B0E686.

Il sottoscritto responsabile del servizio, a norma dell'art. 147 bis c. 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente determinazione ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

FIRMATO
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FRASCHINI ALESSANDRO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:
**DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE
ORDINARIA E STRAORDINARIA STRUTTURE E AREE COMUNALI CIG: Z6A3B0E686.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che occorre garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria riguardante le aree e le strutture esterne di proprietà comunale;

Dato atto che si rende necessario provvedere all'affidamento degli interventi di manutenzione, sistemazione delle aree e degli edifici di proprietà comunale;

Dato atto che gli elaborati tecnici relativi ai lavori in oggetto predisposti dall'Ufficio Tecnico, allegati, che s'intendono approvare con la presente determina sono i seguenti:

– *Foglio patti e condizioni;*

Dato atto che il valore complessivo dei lavori sopra citati effettuabili, sulla base delle rispettive lavorazioni, prestazioni e prezzi unitari specificate nel *Foglio patti e condizioni*, ammonta ad un importo stimato di € 20.000,00 oltre IVA 22% pari ad € 4.400,00 e così per complessivi € 24.400,00;

Viste le seguenti disposizioni normative:

- l'art. 32 "Fasi delle procedure di affidamento", comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici", ove si dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 1, comma 2, della Legge 11/09/2020 n. 120 conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" il quale recita che: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro";
- con Legge 29/07/2021 n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", la lettera a) al decreto-legge 16/07/2020 n. 76 è sostituita dalla seguente: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro";

Ritenuto, pertanto, nell'ottica di semplificazione e celerità della procedura di affidamento, introdotta dalla normativa richiamata, di procedere all'affidamento degli interventi in questione mediante affidamento diretto tramite una procedura di richiesta di offerta, rispettando il criterio di rotazione degli inviti;

Ritenuto, altresì di prendere atto che l'appalto si configura, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, come un appalto sottosoglia comunitaria;

Considerato che la Regione Lombardia, a seguito degli interventi volti alla razionalizzazione degli acquisti nella pubblica amministrazione (legge 296/2006, come modificata dalle leggi 94/2012, 135/2012, 228/2012, 114/2014, 208/2015, 10/2016), tramite la propria centrale di committenza regionale, ora ARCA S.p.A. (Azienda Regionale Centrale Acquisti) ha messo a disposizione di tutti gli enti pubblici presenti sul territorio lombardo la piattaforma di e-procurement Sintel per lo svolgimento delle procedure di affidamento da gestire con sistemi telematici;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che precisa che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Atteso che l'ammontare presunto dei lavori in oggetto è stato determinato in € 20.000,00 oltre IVA 22% pari ad € 4.400,00 e così per complessivi € 24.400,00;

Preso atto che il codice CIG rilasciato dall'ANAC è il seguente: *Z6A3B0E686*;

Visto il D.Lgs. 18 aprile, n. 50 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 32 comma 2;

Accertata la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi del vigente Regolamento comunale di contabilità e degli art. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuto necessario provvedere in merito;

Atteso che alla presente determinazione sarà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio;

Dato atto, altresì che in capo al sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interessi nell'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990;

Visto:

- il D.Lgs. 50/2016 Codice degli Appalti e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 1 comma 629 lettera b) della Legge di Stabilità per il 2015 (L. 190/2014) che introduce il c.d. "Split Payment";
- il vigente Regolamento Comunale per l'esecuzione di lavori – forniture – servizi in economia;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 13/04/2023 avente ad oggetto: "*Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP)*";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13/04/2023 avente ad oggetto: "*Esame ed approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2023/2025*";
- il *Decreto del Sindaco n. 4 del 10/01/2023* di nomina del Responsabile del Servizio Tecnico Territoriale;

DETERMINA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di procedere mediante affidamento in economia – affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 11/09/2020 n. 120 e s.m.i., all'affidamento dei *lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria riguardante le aree e le strutture esterne di proprietà comunale*, tramite piattaforma Regionale ARCA-SINTEL.
3. Di stabilire che il contratto avrà le seguenti caratteristiche:
 - a. il fine che con il contratto in argomento si intende perseguire è l'affidamento dei *lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria riguardante le aree e le strutture esterne di proprietà comunale*;
 - b. l'oggetto del contratto è l'espletamento di tutte le prestazioni necessarie all'assolvimento dei lavori di che trattasi;
 - c. la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto, nell'ambito delle procedure in economia, in quanto le spese per i lavori in argomento rientrano nei limiti stabiliti dall'art. 36,

comma 2, del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 1, comma 2, della Legge 11/09/2020 n. 120;

- d. la somma presunta per i lavori in oggetto è stata determinata in € 20.000,00 oltre IVA 22% pari ad € 4.400,00 e così per complessivi € 24.400,00.

4. Di dare atto che la spesa complessiva di € 24.400,00 trova copertura come segue:

E.F.	CAPITOLO	ART.	TITOLO	MISSIONE	PRG	IMPORTO
2023	217	30	1	1	5	€ 4.880,00
2023	4740	2	1	10	5	€ 7.320,00
2023	8530	2	2	1	5	€ 12.200,00

5. Di dare atto che il codice CIG rilasciato dall'ANAC per i lavori è il seguente: *Z6A3B0E686*.
6. Di rendere noto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico, Geom. Alessandro Fraschini.
7. Di dare atto che la presente determinazione viene assunta in conformità all'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 ed all'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 quale "determinazione a contrattare".
8. Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art. 151 comma 4° del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI PER LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI TRIBIANO

TITOLO I OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Foglio Patti e Condizioni disciplina l'appalto per l'esecuzione di tutti i lavori edili e le forniture occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati e delle aree esterne e piazze di proprietà del Comune di Tribiano.

L'Appaltatore rimane l'unico responsabile nei confronti del Comune di Tribiano per tutto quanto concerne l'attività di conduzione, manutenzione e gestione del patrimonio che verrà affidato nelle condizioni d'uso in cui si trova, nel rispetto delle modalità previste nel presente Foglio Patti e Condizioni e degli obblighi contrattuali e per quelli incombenti in forza di leggi, regolamenti o altre norme in vigore.

Forma oggetto del presente Appalto per le opere descritte al successivo art.7, il servizio di pronto intervento entro le 24h dalla chiamata.

ART. 2. AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento per prestazioni d'opera di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà del Comune di Tribiano il cui ammontare per il periodo **MAGGIO 2023 – DICEMBRE 2023** viene indicativamente stabilito, in **€ 20.000,00** oltre IVA di legge.

Determinazione del corrispettivo a base d'offerta:

• Corrispettivo fisso per reperibilità (€ 100,00 mensili)	€ 800,00
• manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili da quantificare volta per volta e comunque per un importo presunto non superiori ad	€ 18.700,00
• Costi di sicurezza per riduzione rischi interferenziali (art. 26 c. 5 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)	€ 500,00
IMPORTO TOTALE IVA esclusa	€ 20.000,00
IVA 22% SUL TOTALE	€ 4.400,00
IMPORTO TOTALE IVA inclusa	€ 24.400,00

ART. 3. REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE

È ammessa la partecipazione delle ditte in forma singola o associata secondo le previsioni del D.Lgs. 50/2016. La ditta dovrà risultare in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza delle cause di esclusione previste dal D.Lgs. 50/2016;
- assenza delle cause ostative ai sensi della vigente legislazione antimafia;
- assenza di situazioni di controllo e collegamento anche sostanziale con altri partecipanti alla gara ai sensi dell'art. 2359 c.c.;
- assenza della causa di esclusione prevista dall'art. 1 bis comma 14 della L. 383/2001 e s.m.i. (in materia di emersione del lavoro sommerso);
- iscrizione presso la CCIAA o per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'UE nel registro professionale dello Stato di appartenenza secondo quanto specificato dal D.Lgs. 50/2016 nel settore di attività che consente l'assunzione del servizio;
- non aver subito risoluzione di contratto per inadempimento nell'ultimo triennio;

ART. 4. SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione verrà effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e del Regolamento per l'acquisto in economia di Lavori, Forniture e Servizi vigente nel Comune di Tribiano.

L'offerta economica dovrà indicare la percentuale unica in ribasso da applicare:

- alle prestazioni previste, fino alla concorrenza di € 18.700,00 escluso IVA, impegnati per i lavori.
- al corrispettivo fisso di reperibilità di € 800,00 (per n. 8 mesi) escluso IVA.

Resta non soggetto a ribasso il compenso relativo agli oneri di sicurezza stimati in € 500,00.

La particolare natura del servizio impone una presenza della ditta aggiudicataria sul territorio, nel senso che alla ditta è fatto obbligo di comprovare con apposita dichiarazione, da produrre in sede di offerta, la disponibilità nel territorio comunale di Tribiano o nelle immediate vicinanze, di apposita sede operativa, anche diversa dalla sede legale, equipaggiata con ogni attrezzatura, apparecchiatura, materiali ecc. necessari a garantire l'intervento in pronta reperibilità. La ditta affidataria dovrà indicare il proprio recapito e le modalità atte ad assicurare, l'efficace e continuo collegamento con la stazione appaltante.

ART. 5. EDIFICI COMPRESI NELL'APPALTO

Gli edifici e le aree esterne oggetto dell'appalto sono quelli di proprietà del Comune di Tribiano ubicati presso la sede del medesimo e nel territorio del comune di Tribiano.

TITOLO II

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE

ART. 6. PROPOSTA DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO

La riqualificazione tecnologica e funzionale è l'attività tesa ad assicurare il necessario aggiornamento della funzionalità tecnologica delle strutture nel rispetto delle vigenti leggi in materia di uso razionale dell'energia a garanzia dell'ottenimento di adeguate condizioni di confort ambientale, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente.

L'Appaltatore dovrà individuare e proporre all'Amministrazione Comunale le opere di riqualificazione funzionale, tecnologica e di adeguamento normativo che riterrà opportune per ogni struttura oggetto del presente Foglio Patti e Condizioni.

TITOLO III

INDICAZIONE PRESTAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI

ART. 7. MANUTENZIONE ORDINARIA

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si intendono quali interventi di manutenzione ordinaria da effettuare a cura dell'appaltatore, a richiesta del Comune di Tribiano e da contabilizzarsi a misura le seguenti opere:

1. Manutenzione degli immobili di proprietà del Comune di Tribiano:

- ancoraggio dei serramenti interni ed esterni;
- sostituzione o rappezzo dei pavimenti e dei rivestimenti interni ed esterni;
- sistemazione recinzioni e qualsiasi altra opera di carattere edile esterna;
- sistemazione delle opere in pietra naturale (soglie, gradini, spallette, cappelli);
- revisione e sostituzione di copertura in generale con integrazione fino ad un massimo del 10% del materiale (coppi, portoghesi, lastre di ondolux) tranne in casi di particolare e motivata urgenza;
- revisione e rifacimento intonaci interni ed esterni sia orizzontali che verticali;
- sistemazione di tratti della rete di smaltimento acque reflue degli stabili comunali (condotti fognari, pozzetti, chiusini, ispezioni, sifoni, ecc.);
- scavi parziali relativi ai lavori di cui alla voce precedente;
- assistenze murarie impianto di riscaldamento;
- assistenze murarie impianto idro-sanitario;
- assistenze murarie impianto elettrico;
- interventi urgenti per l'eliminazione di casi imprevedibili il cui permanere possa recare pericolo all'incolumità relativi alle strade, fossati, caditoie, immobili, strutture di tamponamento, coperture, isolamenti, coibentazioni ecc.;
- redazione e segnalazione all'Ufficio Tecnico del Comune di Tribiano di guasti o rotture che rendono inefficienti i fabbricati;
- noleggi macchinari/piattaforme/cestelli aerei necessari alle opere di cui sopra.

Ogni intervento, ad eccezione di piccole riparazioni contingibili e urgenti, dovrà essere previamente autorizzata e computata dalla Direzione dei lavori.

ART. 8. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria, ferma restando la facoltà dell'Ente Appaltante di avvalersi eventualmente di altra ditta, l'Appaltatore dovrà provvedere a quanto di seguito indicato:

- segnalare tempestivamente all'Ente Appaltante qualsiasi eventuale irregolarità riscontrata circa la funzionalità strutturale e di tenuta nel tempo di ogni manufatto o impianto, con conseguente indicazione degli interventi manutentivi ritenuti necessari, dandone la giustificazione tecnica e precisandone la spesa relativa che dovrà essere autorizzata previamente all'esecuzione degli interventi stessi;
- provvedere all'esecuzione di opere straordinarie richieste dal Comune di Tribiano nei limiti di spesa previsti dall'appalto.

ART. 9. FASCICOLO TECNICO DEI FABBRICATI

L'affidatario collabora con il Comune di Tribiano per l'aggiornamento del Fascicolo Tecnico relativo ad ogni fabbricato, attenendosi alle prescrizioni di sicurezza e intervento in esso contenute.

Ogni aggiornamento normativo o di conformità necessario all'atto dell'introduzione di lavori sul fabbricato andrà preventivamente programmato e convenuto con l'Ufficio Tecnico del Comune di Tribiano ovvero con l'eventuale Tecnico abilitato e allo scopo incaricato.

L'affidatario, inoltre, dovrà redigere e presentare, a propria cura, tutte le necessarie dichiarazioni di buona esecuzione e conformità alle regole dell'arte per le opere introdotte – assistenze impiantistiche, statico-strutturali, ecc...

ART. 10. ATTREZZATURE, MACCHINARI E PRODOTTI DA UTILIZZARE PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Tutti gli attrezzi, la strumentazione e gli utensili, necessari per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte e che dovranno rispondere alle prescrizioni di legge anche in materia di sicurezza, sono forniti a cura e spese della ditta aggiudicataria e vengono utilizzati sotto la sua responsabilità.

Restano invece a carico dell'amministrazione appaltante gli oneri relativi alla fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica, del combustibile per il funzionamento degli impianti.

TITOLO IV°

REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO ASSISTENZA TECNICO AMMINISTRATIVA

ART.11. SERVIZI DI REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO

L'Appaltatore dovrà garantire un servizio di pronto intervento e reperibilità per tutto l'arco dell'appalto ed entro le 24h dalla chiamata.

Tale servizio dovrà essere espletato da personale specializzato in grado di far fronte alle anomalie che gli immobili oggetto dell'appalto possono presentare.

A tal scopo l'Appaltatore dovrà fornire un numero telefonico di riferimento, per tutto il periodo del contratto, a cui segnalare guasti o anomalie funzionali. Tale numero dovrà essere chiaramente indicato anche esternamente ai locali oggetto dell'appalto.

I lavori per la riparazione e ripristino di anomalie funzionali o relative a manutenzione straordinaria dovranno essere tempestivamente eseguiti, al fine di permettere il regolare svolgimento delle attività lavorative, scolastiche o di ogni altro genere.

Appena possibile e comunque entro l'ora successiva alla riparazione di guasti contingibili e urgenti l'Appaltatore dovrà dare comunicazione al Comune delle cause che hanno determinato il disservizio e dello stato di avanzamento dei lavori di riparazione.

In caso d'impossibilità di riparazione immediata o di aggravamento del problema si dovrà avvertire immediatamente il Servizio Tecnico del Comune di Tribiano dando indicazione di massima dei tempi necessari alla risoluzione del problema.

Per ogni intervento dovrà essere redatta una nota in cui sarà riportato l'edificio presso cui è avvenuto l'intervento medesimo, la data, l'orario della segnalazione, l'anomalia riscontrata, la descrizione degli interventi effettuati, il nome e cognome dell'operatore/i che ha/hanno eseguito l'intervento.

TITOLO V

NORME CONTRATTUALI

ART. 12. RESPONSABILITÀ – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento dei Servizi devono intendersi a completo carico dell'Appaltatore.

L'enunciazione degli obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore contenuta nei documenti contrattuali non è limitata nel senso che, ove si rendesse necessario affrontare obblighi ed oneri non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico dell'Appaltatore.

Spetta comunque all'appaltatore l'adozione, di sua propria iniziativa, nell'esecuzione dei Servizi, dei procedimenti e cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità del personale, e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Pertanto, l'Appaltatore sarà unico responsabile, sia penalmente che civilmente - tanto verso l'Amministrazione che verso i terzi - di tutti i danni di qualsiasi natura, che potessero essere arrecati, sia durante che dopo l'esecuzione dei Servizi, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti, ad anche come semplice conseguenza dei Servizi stessi.

In conseguenza l'Appaltatore, con la sottoscrizione della RdO, resta automaticamente impegnato a:

- liberare il Comune di Tribiano ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che potesse derivare loro da terzi, per i titoli di cui sopra;
- attenersi alle norme che saranno emanate dagli uffici preposti nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai Servizi appaltati, anche se ciò comporti la esecuzione del Servizio a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, ed obblighi il personale a percorsi più lunghi e disagiati;
- mantenere sui luoghi dei lavori una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte degli uffici preposti, di chiedere l'allontanamento di quei tecnici incaricati che non fossero – per qualsiasi motivo – graditi all'Amministrazione;
- utilizzare, per le attività dell'Appalto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alla esigenza di ogni specifico Servizio. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche ed è tenuto all'osservanza delle norme aziendali dell'Amministrazione e delle disposizioni che saranno impartite dagli uffici preposti;

- a segnalare al Comune di Tribiano eventuali danni a terzi, non appena a conoscenza dell'accaduto.

ART. 13. OSSERVANZA NORME IN TEMA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, CCNL, PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

L'appaltatore, in relazione al servizio oggetto del presente Foglio Patti e Condizioni, è obbligato ad osservare quanto disposto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81.

Le sovrapposizioni e le interferenze fra attività lavorativa del committente e quella dell'appaltatore sono evidenziate nel D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ex Art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008), che dovrà essere redatto, in forma generale, a cura dell'Appaltatore e all'atto dell'assunzione dei lavori. Lavori o interventi di particolare importanza dovranno essere gestiti attraverso apposito Documento da prodursi per il caso in questione.

La ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro e nelle leggi e regolamenti sulle assicurazioni sociali e previdenziali, sulla prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, sull'igiene del lavoro ed in generale di tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia nel corso dell'appalto restando fin d'ora l'Ente committente esonerato da ogni responsabilità a riguardo e ciò senza diritto ad alcuno speciale compenso.

La ditta aggiudicataria è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti addetti al servizio oggetto del presente appalto e se, cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro alla data dell'offerta, nonché a corrispondere nella misura, nei termini e con le modalità stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi, i dovuti contributi previdenziali.

ART. 14. RESPONSABILITÀ VERSO PRESTATORI DI LAVORO E TERZI

La ditta appaltatrice dovrà adottare nel corso dell'esecuzione del servizio e degli interventi tutti gli accorgimenti, cautele e provvidenze necessarie atte a garantire la sicurezza e l'incolumità del proprio personale, di quello dell'Ente appaltante e di terzi eventualmente presenti nei luoghi di lavoro, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati con l'osservanza di tutte le norme in materia vigenti al momento dell'esecuzione del servizio, alle quali si fa espresso riferimento come se fossero qui integralmente riportate.

La ditta sarà responsabile, penalmente e civilmente, verso il Comune di Tribiano e verso terzi di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero derivare a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto o derivanti da cattivo funzionamento degli impianti affidati.

La ditta dovrà produrre all'uopo, a proprie spese, appropriata polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, con massimali non inferiori comunque a € 500.000,00 per ogni sinistro con il limite di € 500.000,00 per ogni persona che abbia subito lesioni corporali e di € 500.000,00 per danneggiamenti a cose ed animali, anche se appartenenti a più persone, e comunque a copertura di qualsiasi rischio causato dal servizio in parola e per danni derivanti all'amministrazione comunale in conseguenza dell'espletamento del servizio.

L'esistenza di tale polizza non libera la Ditta dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Per i danni ai beni di proprietà del Comune di Tribiano in uso la Ditta dovrà provvedere immediatamente alle necessarie riparazioni, sostituzioni e ripristini di quanto danneggiato. In difetto, entro i termini e nel rispetto delle condizioni fissate dagli uffici preposti vi provvederà l'Ente direttamente o a mezzo di altra impresa addebitandone l'importo, maggiorato del 20% a titolo di spese generali, alla ditta appaltatrice inadempiente.

ART. 15. PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento delle prestazioni regolarmente espletate dalla Ditta appaltatrice sarà effettuato entro il termine massimo di 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle fatture.

L'amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate per la conduzione dell'appalto e per le prestazioni dei servizi che ne sono oggetto, ha facoltà di sospendere i pagamenti alla ditta appaltatrice cui siano state contestate inadempienze fino a quando non si sia adeguata agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente Foglio Patti e Condizioni.

ART. 16. PENALITÀ

La ditta, senza esclusione alcuna di eventuali conseguenze anche penali, nonché senza pregiudizio delle più gravi sanzioni previste nel presente Foglio Patti e Condizioni, sarà soggetta alla seguente penalità:

- in caso di constatata inefficienza nel servizio di gestione oggetto del presente Foglio Patti e Condizioni l'Ente Appaltante diffiderà formalmente, mediante lettera raccomandata A.R., l'Appaltatore ad eliminare le cause del disservizio: al terzo richiamo formale disatteso, sarà applicata una penale di € 500,00 (cinquecento/00);

L'ammontare della penalità verrà trattenuto sui corrispettivi, previa contestazione scritta dell'addebito alla Ditta. Il mancato intervento per tre volte consecutive in pronta reperibilità entro i termini stabiliti dall'art. 11 produce la risoluzione del contratto, a insindacabile discrezione del Responsabile dei Servizi Tecnico, e senza obbligo di ulteriore motivazione.

In tal caso il responsabile del Responsabile dei Servizi Tecnico formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore

abbia risposto, la Stazione appaltante dispone la risoluzione del contratto.

Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse all'affidamento dei servizi a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei servizi affidati.

ART. 17. SUBAPPALTO

La Ditta appaltatrice potrà, nel rispetto della normativa vigente, richiedere alla stazione appaltante l'autorizzazione al subappalto.

In tal caso dovranno essere chiaramente individuati gli interventi oggetto di subappalto.

Degli interventi affidati in subappalto ne risponderà comunque nei confronti dell'Ente appaltante, la ditta appaltatrice ritenuta l'unico soggetto interlocutore.

L'Appaltatore rimane responsabile, in solido con il subappaltatore, dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriali vigenti nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

ART. 18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Tribiano ha facoltà di risolvere ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile il contratto:

- in caso di frode, di grave negligenza, di inadempienze gravi ovvero ripetute nel rispetto ed esecuzione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente capitolato, nonché nel caso di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- nell'ipotesi di segnalata violazione degli obblighi di cui ai precedenti artt.15 e 16 in aggiunta ai provvedimenti cautelativi ivi previsti;
- quando la ditta non dia più affidamento di possedere le capacità tecniche ed organizzative e di poter quindi provvedere alla buona esecuzione dei servizi ad essa affidati;
- in caso di cessione di azienda, di cessazione attività oppure nel caso di concordato preventivo, amministrazione coatta e controllata, di fallimento, o di stato di moratoria e di pendenza di atti di sequestro o di pignoramento a carico dei beni dell'impresa.

La facoltà di risoluzione è esercitata dall'Amministrazione con il semplice preavviso scritto di 30 (trenta) giorni senza che la Ditta abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti fino al giorno della risoluzione.

In tal caso la risoluzione comporterà l'esecuzione d'ufficio e quindi in danno della ditta appaltatrice.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto del Comune di Tribiano al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esime la Ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa a norma di legge per i fatti che ne hanno determinato la risoluzione.

ART. 19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione di eventuali controversie che possano insorgere in merito all'interpretazione od alla esecuzione del presente capitolato, che non possano essere composte in via amichevole, viene esclusa la competenza arbitrale. Qualunque vertenza sorgesse in ordine all'appalto, qualunque ne sia la natura e la causa, verrà deferita all'autorità giudiziaria, Foro competente quello di Lodi.

ART. 20. CONTROLLI

La vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni di Foglio Patti e Condizioni e degli obblighi contrattuali nonché sull'andamento gestionale è demandata al Servizio Tecnico.

La ditta aggiudicataria metterà a disposizione un responsabile operativo che avrà l'obbligo di collaborare strettamente con il personale dell'Ente appaltante per tutte le esigenze di servizio.

L'Ente per accertare che vi sia una perfetta corrispondenza alle clausole del presente Foglio Patti e Condizioni, attraverso i propri incaricati effettuerà periodiche verifiche sulle modalità di esecuzione del servizio nonché sull'osservanza della vigente normativa in materia di sicurezza.

Eventuali inadempienze e/o omissioni sulle prescrizioni del presente Foglio Patti e Condizioni saranno valutate con tempestività in contraddittorio.

Eventuali persone impegnate in operazioni previste nel servizio non identificabili come dipendenti della ditta, saranno considerate estranee sul luogo del lavoro, identificate ed immediatamente allontanate.

Letto, approvato e
sottoscritto

Tribiano, _____

COMUNE DI TRIBIANO
Il Responsabile del Procedimento

Ditta